

TEATRI

luglio
agosto
2024

M A G A Z I N E

P
O
S
S
I
B
I
L

Periodico Trimestrale
N.14



Ciao a tutti,

finalmente è arrivata l'estate!

È il momento ideale per staccare dalla routine quotidiana e concedersi una pausa. Siete pronti a dare spazio alle vostre passioni, ai vostri obiettivi e ai sogni per il futuro?

Che vi troviate sotto l'ombrellone, in una baita di montagna, in riva al lago o comodamente sul divano di casa, noi saremo qui a tenervi compagnia. In questo numero troverete tanti consigli, suggerimenti, spunti e idee per rendere unica la vostra estate! Inoltre, vi anticipiamo tutte le novità in arrivo da settembre e siamo entusiasti di annunciare la nostra challenge estiva:

la Summer TP 2024!

Porta la nostra t-shirt in giro per il mondo e taggaci.

LA FOTO PIÙ BELLA VINCERÀ UN SEMINARIO A SCELTA.

Cosa aspetti?

Indossa la maglietta, scatta una foto e taggaci.

Buona lettura!
Denise e Rachele

TEATRI POSSIBILI

EDITORIALE

Ciao a tutti pag 2

ARTICOLI

La Quarta Edizione della TP RUN pag 4

Il centenario pucciniano..... pag 6

Viaggio in Australia pag 13

Nuovo anno giornalino! pag 26

RUBRICA Curiosità

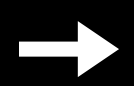
Museo dei quaderni di scuola pag 16

CLUB DEL LIBRO

Libri Perfetti da Mettere in Valigia per le Vacanze pag 19

LA QUARTA EDIZIONE DELLA TP RUN

5 KM DI SPORT E DIVERTIMENTO SUL NAVIGLIO GRANDE



MARIA BIANCO

Milano – È ormai diventata una tradizione attesa da molti: la TP RUN, la corsa non competitiva organizzata da Teatri Possibili, giunge quest'anno alla sua quarta edizione. L'appuntamento per tutti gli amanti dello sport e della socialità è fissato per:

dalle h 10:00

**DOMENICA
8 SETTEMBRE**

lungo il suggestivo percorso del Naviglio Grande.

Questa iniziativa rappresenta un'ottima occasione per coniugare sport, divertimento e spirito di comunità. La corsa, lunga 5 km, è aperta a tutti, senza limiti di età o di preparazione atletica: ognuno può partecipare seguendo il proprio ritmo, sia correndo sia camminando. L'importante è godersi il momento e condividere una giornata all'insegna del movimento e della compagnia.

La partenza è prevista per le ore 10:00 davanti al "Circolo dei Canottieri", con un percorso che si snoderà lungo il Naviglio Grande, offrendo ai partecipanti la possibilità di ammirare scorci pittoreschi e di respirare l'aria frizzante del mattino.

L'arrivo sarà nei pressi del ponte di Porta Genova, dove verrà allestito un punto di ristoro per accogliere tutti i corridori.

Tuttavia, la TP RUN non è solo una competizione: è soprattutto un momento di incontro, di scambio e di festa per tutti i partecipanti.

Teatri Possibili, promotore dell'evento, ha pensato a tutto per garantire una giornata perfetta. Inoltre, al termine della corsa, è previsto un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti,



Navigli Reloading

I primi tre partecipanti che taglieranno il traguardo saranno premiati con dei bellissimi premi, un riconoscimento simbolico per l'impegno e la passione dimostrata.

un'occasione per rilassarsi e condividere le emozioni della giornata.

La TP RUN non è solo un evento sportivo, ma anche un modo per sostenere le attività culturali di Teatri Possibili. Parte del ricavato delle iscrizioni sarà infatti destinato a finanziare i progetti teatrali e culturali dell'associazione, promuovendo così l'arte e la cultura nella città di Milano.

Per partecipare alla corsa è possibile iscriversi scrivendo a

di fare sport e divertirsi in compagnia.

associazione@teatripossibili.it

Le iscrizioni sono aperte fino a esaurimento posti, quindi non resta che affrettarsi per non perdere questa splendida occasione



La terza edizione della TP RUN promette di essere un evento indimenticabile, un'opportunità unica per vivere una giornata all'aria aperta, fare nuove conoscenze e sostenere la cultura.

Non mancate!



IL CENTENARIO PUCCINIANO



Vittoria Lìcari

Il 29 novembre prossimo cadrà il centenario della morte di Giacomo Puccini,

uno dei più grandi e popolari compositori di ogni tempo.

Nato a Lucca il 22 dicembre 1858 da una famiglia che, prima di lui, già contava ben quattro generazioni di musicisti in linea paterna oltre allo zio materno, il compositore e didatta Fortunato Magi (1839 - 1882), Puccini venne colto dalla morte a Bruxelles, dove si era recato per sottoporsi a una terapia con il radio, con la quale sperava di debellare un tumore alla gola.

Nonostante le difficili condizioni economiche in cui trascorse l'infanzia - soprattutto a causa della prematura morte del padre - la caparbia madre riuscì a fargli ottenere alcuni fondamentali aiuti economici che gli consentirono di intraprendere gli studi

prima presso l'Istituto Musicale della sua città - che oggi gli è intitolato - e poi, a partire dall'autunno del 1880, al Conservatorio di Musica di Milano, dove fu allievo di due fra i più importanti compositori dell'epoca - **Amilcare Ponchielli** e **Antonio Bazzini** - e compagno di studi di un altro musicista toscano destinato a una grande notorietà, il livornese **Pietro Mascagni**.

Attratto fin da giovanissimo dal mondo dell'opera - in particolare dopo una rappresentazione dell'*Aida* di Verdi a Pisa, per assistere alla quale aveva coperto a piedi la distanza con Lucca - attirò ben presto su di sé l'attenzione del compositore e letterato Arrigo Boito e dell'editore Giulio Ricordi, grazie al supporto dei quali esordì come operista con *Le Villi*, rappresentata al Teatro Dal Verme di Milano il 31 maggio 1884, che ebbe un successo tale da indurre Ricordi ad accoglierlo nella sua scuderia,



commissionandogli una seconda opera, Edgar, composta in parte fra il 1886 e il 1887, mentre il giovane musicista viveva a Monza, al numero 18 di corso Milano – a pochi passi dalla stazione ferroviaria – dove una targa ricorda l'illustre inquilino.

La nuova opera, che avrebbe dovuto rappresentare la consacrazione di colui che già veniva ritenuto l'erede di Giuseppe Verdi, ebbe però una fredda accoglienza al Teatro alla Scala, dove fu eseguita il 21 aprile 1889. Ma il sostegno di Ricordi non gli venne mai a mancare, e il 1° febbraio 1893, al Teatro Regio di Torino, ottenne un clamoroso successo la sua terza opera, .

MANON LESCAUT

rimasta da allora ininterrottamente nel repertorio dei grandi teatri di tutto il mondo.

Da lì in poi, la carriera di Puccini sarà sempre in ascesa:

LA BOHÈME
(Torino, 1896)

TOSCA
(Roma, 1900)

MADAMA BUTTERFLY
(Milano, 1904),

(1910) **LA**

FANCIULLA DEL WEST

II TRITTICO
- composto da
Il tabarro,
Suor Angelica
e Gianni Schicchi -

(New York, 1918)

TURANDOT
(Milano, 1926)

sono titoli noti – quale più, quale meno - anche a chi non è particolarmente vicino al mondo dell'opera lirica, e costantemente presenti nelle stagioni operistiche in tutto il mondo, oltre che nella produzione discografica e video.

La maggior parte delle opere pucciniane – a parte il già citato Edgar – riscosse un immediato successo, con una clamorosa eccezione: la prima rappresentazione di Madama Butterfly (Teatro alla Scala, 17 febbraio 1904) fu infatti oggetto di violente contestazioni la cui reale origine non va tanto

ricercata in particolari difetti della partitura, quanto in un clima di ostilità creato ad arte nei confronti dell'autore, sulle cui possibili cause – che, peraltro, sono state ampiamente analizzate da storici, critici e musicologi – non è il caso di soffermarsi in questa sede.

Il fiasco indusse comunque Puccini a riflettere su possibili migliorie apportabili alla partitura, di cui venne proposta una seconda versione, rappresentata al Teatro Grande di Brescia il 28 maggio di quello stesso anno.

Dovettero però passare ben

VENTUN ANNI

per poter riascoltare Butterfly alla Scala: solo nel novembre del 1925, infatti, l'opera vi ritornò per celebrare il primo anniversario della morte dell'autore, con Arturo Toscanini sul podio e il grande soprano Rosetta Pampanini nel ruolo della protagonista, che divenne il suo favorito, tanto da indurla a denominare "Villa Butterfly" la sua residenza a Corbola, in provincia di Rovigo.



L'opera meno conosciuta di Puccini è **La rondine**, frutto di una commissione del Carltheater di Vienna, ma che, a causa dello scoppio della Prima guerra mondiale, ebbe la sua prima rappresentazione a Montecarlo – in virtù della neutralità del principato – il 27 marzo 1917, dopo avere subito profondi mutamenti rispetto all'idea primigenia.

Anche di questa partitura – come di *Madama Butterfly* – esistono varie versioni, ma quella originaria, il cui manoscritto fu ritrovato alcuni anni fa nella villa del Maestro a Torre del Lago, presso Viareggio, è stata solo recentemente rappresentata al Teatro alla Scala sotto la direzione di Riccardo Chailly. Si tratta di una partitura molto raffinata, ricca di riferimenti al mondo musicale viennese – in particolare al *Rosenkavalier* di Richard Strauss – e a quello francese – soprattutto i *Valses nobles et sentimentales* di Maurice Ravel – le cui raffinatissime armonie denotano, inoltre, l'approfondito studio da parte di Puccini degli autori a lui contemporanei, in particolare di Igor Stravinskij.



Uno degli argomenti più dibattuti fra i musicologi è quello sull'appartenenza, o meno, di Puccini al verismo in ambito musicale. In realtà, la questione è assai più vasta, in quanto il vero interrogativo è se si possa parlare in generale di un **teatro musicale verista**.

A quest'ultimo va, più che a tutti gli altri, il merito di avere seguito la strada, già intrapresa da Giuseppe Verdi, del superamento delle 'forme chiuse' in favore di una libertà compositiva che sottolinei le caratteristiche drammaturgiche del testo; nel caso di Puccini, in particolare, si parla di **canto di conversazione**, una sorta di novello recitar cantando, dal quale – al momento opportuno – sgorgano momenti di canto spiegato che si rivelano una evidente eredità della tradizione operistica ottocentesca, ma con uno spirito di ricerca di una verità vocale che sicuramente reca in sé elementi di una visione realistica che – per quanto possibile in tale contesto – si può rinvenire persino in una fiaba qual è la sua opera estrema, *Turandot*, rimasta incompiuta e rappresentata postuma, al Teatro alla Scala, il 25 aprile 1926.



Quando la morte lo colse, Puccini lavorava a Turandot da oltre tre anni. La fonte del libretto, scritto da Giuseppe Adami e Renato Simoni, è l'omonima fiaba teatrale di Carlo Gozzi (1720 - 1806), ma la vicenda ha origini molto antiche, tutte collocate in oriente che potrebbero però

ESSERE PIÙ VICINE AL NOSTRO TEMPO DI QUANTO SAREMMO PORTATI A PENSARE.

Partendo dal mito antichissimo di una principessa talmente saggia e sapiente da rifiutare uno sposo che non sia alla sua altezza intellettuale, per cui sottopone i pretendenti a tre enigmi, senza però farli uccidere in caso di fallimento, si giunge a Gozzi mediante la traduzione di una di queste leggende tradotta dall'orientalista francese François Pétis de la Croix e pubblicata nel 1710.

La Turandot gozziana odia a tal punto gli uomini - che considera tutti potenziali traditori e desiderosi solo di schiavizzare le donne - da condannarli a morte qualora falliscano la prova degli enigmi.

Allo stesso modo si comporta la Turandot di Puccini, ma con una motivazione ben più grave e densa di significato: la principessa vuole vendicarsi di un principe che aveva violentato e ucciso una sua antenata dopo averne conquistato il regno. «[...] io vendico su voi quella purezza, quel grido e quella morte. Mai nessun m'avrà!» proclama Turandot sulle note di Puccini, al culmine di uno dei brani tecnicamente più impervi che siano mai stati scritti per voce femminile.

(New York, 1918)

Senza indugiare nel racconto della trama dell'opera - facilmente reperibile sia on line, sia su molteplici fonti cartacee - arriviamo al vero motivo per cui Puccini non la completò:

non sapeva che finale darle.

Dopo che il principe ignoto ha risolto i tre enigmi e, di fronte alle resistenze della vinta Turandot, le ha controproposto un altro enigma, e cioè scoprire qual è il suo nome, la scena viene prepotentemente occupata da un'altra figura femminile, Liù, già schiava del principe che, pur di non tradirlo si uccide.

Segue un breve corteo funebre, al termine del quale termina anche l'opera, almeno quella scritta da Puccini.

Il resto sono appunti, abbozzi, dai quali non è difficile comprendere come siano stati i dubbi dell'autore su quale finale dare alla vicenda, piuttosto che la morte, a lasciare l'opera incompiuta.

Forse, secondo lui, sarebbe dovuta terminare proprio con la morte di Liù, ma le ragioni dello spettacolo chiedevano altro.

Dopo la sua morte, la casa editrice Ricordi, il direttore d'orchestra Arturo Toscanini e il figlio di Puccini si accordarono per affidare il completamento – sulla base degli appunti lasciati dal Maestro – al compositore Franco Alfano (1875 – 1954), ma il suo lavoro venne poi pesantemente tagliato da Toscanini, generando così un secondo finale, che è quello solitamente eseguito, anche se – benché più raramente – viene proposto anche quello primigenio.

Nel 2001 venne proposto per la prima volta un finale alternativo, scritto da uno dei più importanti compositori italiani contemporanei, Luciano Berio (1925 – 2003), e totalmente diverso da quello di Alfano non solo per motivi stilistici, ma soprattutto per lo spirito che lo pervade, sebbene entrambi si siano basati sul materiale lasciato da Puccini.

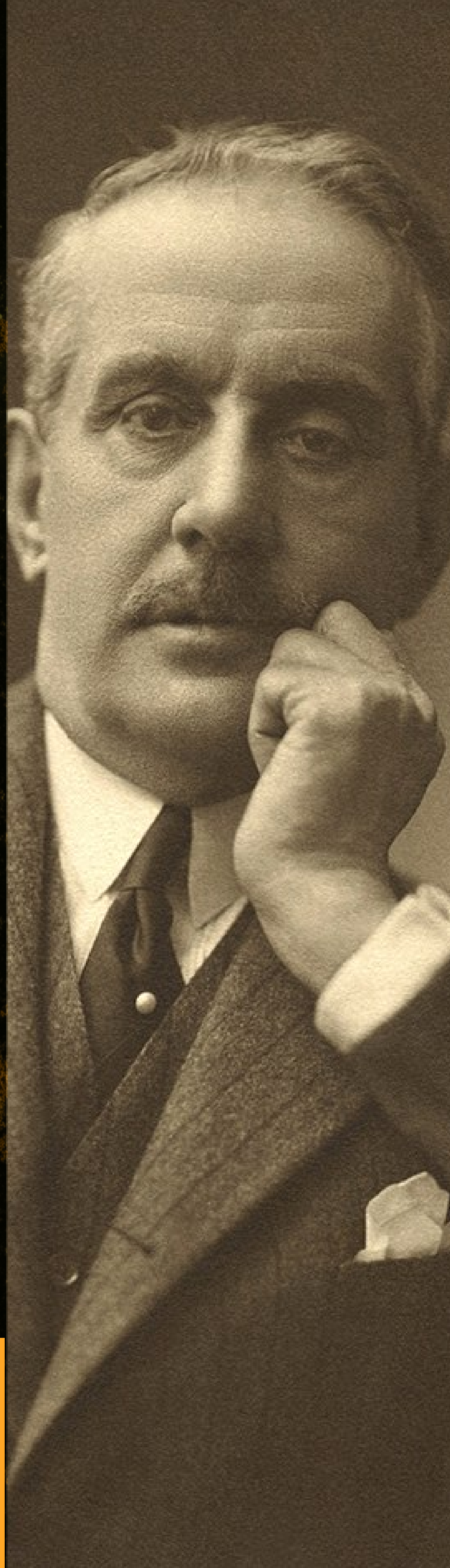
Il problema è che, dopo la morte di Liù, la gelida Turandot, colpita dallo spirito di abnegazione della fanciulla, si scioglie d'amore per il principe e accetta di sposarlo.

Questo doveva essere il problema di Puccini: con quale atteggiamento affrontare musicalmente un simile, repentino cambiamento?

Purtroppo, non sapremo mai come il Maestro si sarebbe comportato, ma sappiamo per certo come si comportò Arturo Toscanini, che diresse la prima rappresentazione assoluta.

Al termine del funerale di Liù depose la bacchetta e – secondo la testimonianza di alcuni dei presenti – pronunciò una frase entrata nella storia:

«Qui termina la rappresentazione, perché a questo punto il Maestro è morto».



TEATRI POSSIBILI

MAGAZINE

SCONTO SOCI



convenzione

COMING UP ROSES

via Savona, 11
MILANO

20%

DI SCONTO SU
TUTTO IL
CATALOGO

VIAGGIO IN

AUSTRALIA



LUCREZIA GIUSTI

Durante la mia permanenza, per la maggior parte avvenuta a Sydney, ho potuto visitare la città e conoscere molte culture e i loro lati positivi, come

Una Nazione che ho trovato stupenda.

Le persone sono molto aperte e i paesaggi mozzafiato.

C'è la possibilità di incontrare persone provenienti da ogni dove e di conoscere tante culture diverse che possono arricchire la tua persona.

L'IMPEGNO NELL'AMBITO ARTISTICO:



che si per il ballo, il canto, la recitazione, la pittura o qualsiasi forma d'arte.

Essa è apprezzata e seguita dai cittadini;

fan anche dei musical, come WICKED che ho avuto l'opportunità di vedere al Sydney Lyric Theatre.

 **Sydney Lyric Theatre**



Il musical si basa sul romanzo di Gregory Maguire "Wicked: Memoirs of a Witch" ed è il prequel della famosa storia del Mago di

Oz. Racconta la storia di Elphaba, la futura Malvagia Strega dell'Ovest, ed il suo rapporto con Glinda, la Strega Buona del Nord, ed è rivolto a tutti i tipi di pubblico. Racconta storie di diversità, pregiudizi, inclusione, diritti, amore e soprattutto di amicizia, un'amicizia non convenzionale, ma genuina e capace di mettere il bene dell'altra persona prima del proprio.

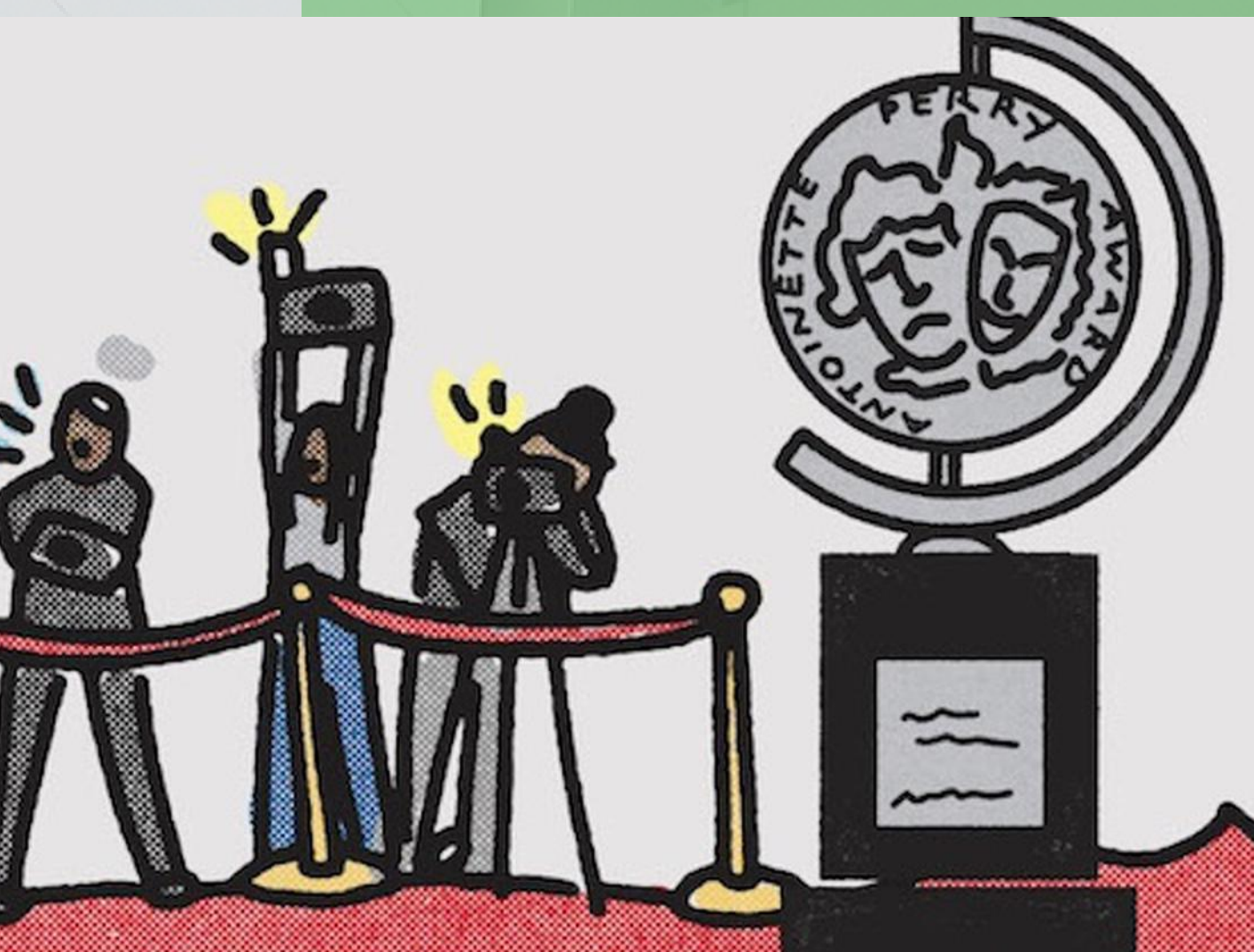
Aver visto questo spettacolo a Sydney credo mi abbia dato una visione ancora più bella dello stesso, poiché, in un luogo così aperto alla diversità ci si sente accettati, non ci si sente giudicati, ognuno è libero di essere se stesso e questo musical riprende appieno il mood della città.

Wicked è all'altezza di ciò che racconta, perché attraverso i suoi costumi, le musiche, le scenografie e le storie strepitose rappresenta un mondo fantastico che l'ha portato ad essere uno dei musical più visti nella Grande Mela, con record di incassi, infatti

**IL NEW YORK
TIMES LO DEFINISCE
"IL MUSICAL PIÙ IMPORTANTE
DEL DECENNIO".**

Ha vinto tre **Tony Awards**, sette **Drama Desk Awards** e anche un **Grammy** per il miglior album di teatro musicale prodotto nel 2003.

Probabilmente avete sentito un adattamento di una delle canzoni originali del musical fatto da Ariana Grande e Mika: "Popular Song", del 2012.



Se vi intriga questa storia vi consiglio di non perdervi il musical **WICKED**, magari potete andare nel mondo del Mago di Oz attraverso l'adattamento cinematografico, diretto da Jon M. Chu, che arriverà in Italia a novembre del 2024, vede come protagoniste Cynthia Erivo, interprete di Elphaba, originariamente interpretata da Idina Menzel, e Ariana Grande, Glinda, nel cast originale interpretata da Kristin Chenoweth.

I film tasporterà gli spettatori in un mondo lontano da noi, ma forse neanche così tanto.

**Io andrò sicuramente,
e voi?**



MUSEO DEI QUADERNI DI SCUOLA

NEL CENTRO DI MILANO UN TUFFO NEL PASSATO



Alexandra Tempesta

La metropoli meneghina è capace sempre di stupire e questa volta lo fa con un piccolo gioiello che custodisce memorie di tempi passati:

il museo dei quaderni di scuola.

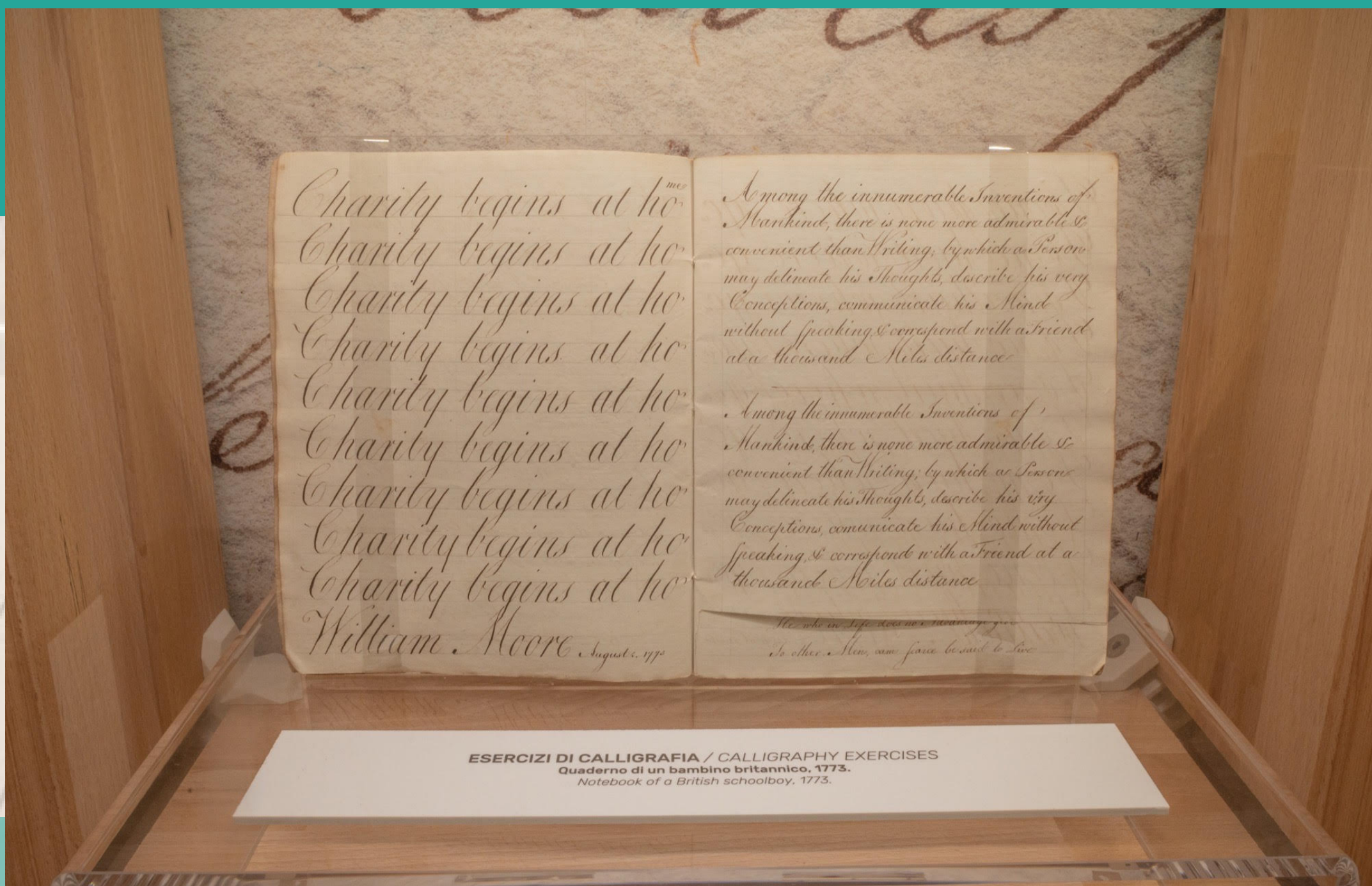
Protetto al primo piano di un palazzo d'epoca in Via Broletto al civico 18, il museo raccoglie quaderni di scuola, diari e lettere scritte da bambini in un arco di tempo che si snoda tra il 1700 e il 2000.

La collezione è
in continua
espansione e
l'esposizione
cambia
periodicamente.



Tra le pareti di un piccolo appartamento troviamo rappresentati oltre 35 paesi che si esprimono in più di 18 lingue diverse.

La meraviglia diventa stupore se ci si perde tra calligrafie incerta dei bambini, le prime riflessioni di adolescenti, disegni spesso eloquenti tanto quanto le parole.



Questo progetto, unico al mondo, nasce da un archivio che ha raccolto materiale per oltre 30 anni e si arricchisce continuamente accogliendo donazioni, quaderni, testimonianze

Nel 2019 la collezione è stata riconosciuta dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia come “archivio di interesse storico particolarmente importante”.
Attenzione: visite solo su prenotazione. Tutte le info sul sito: www.museoquaderni.it



MUSEO QUADERNI



convenzione

Teatro Franco Parenti

Via Pier Lombardo 14,
Milano

1 ALLIEVO
+ 1 ACCOMPAGNATORE

BIGLIETTO A
11,50€

INCLUSA
PREVENDITA

-

POSTI III
E IV SETTORE

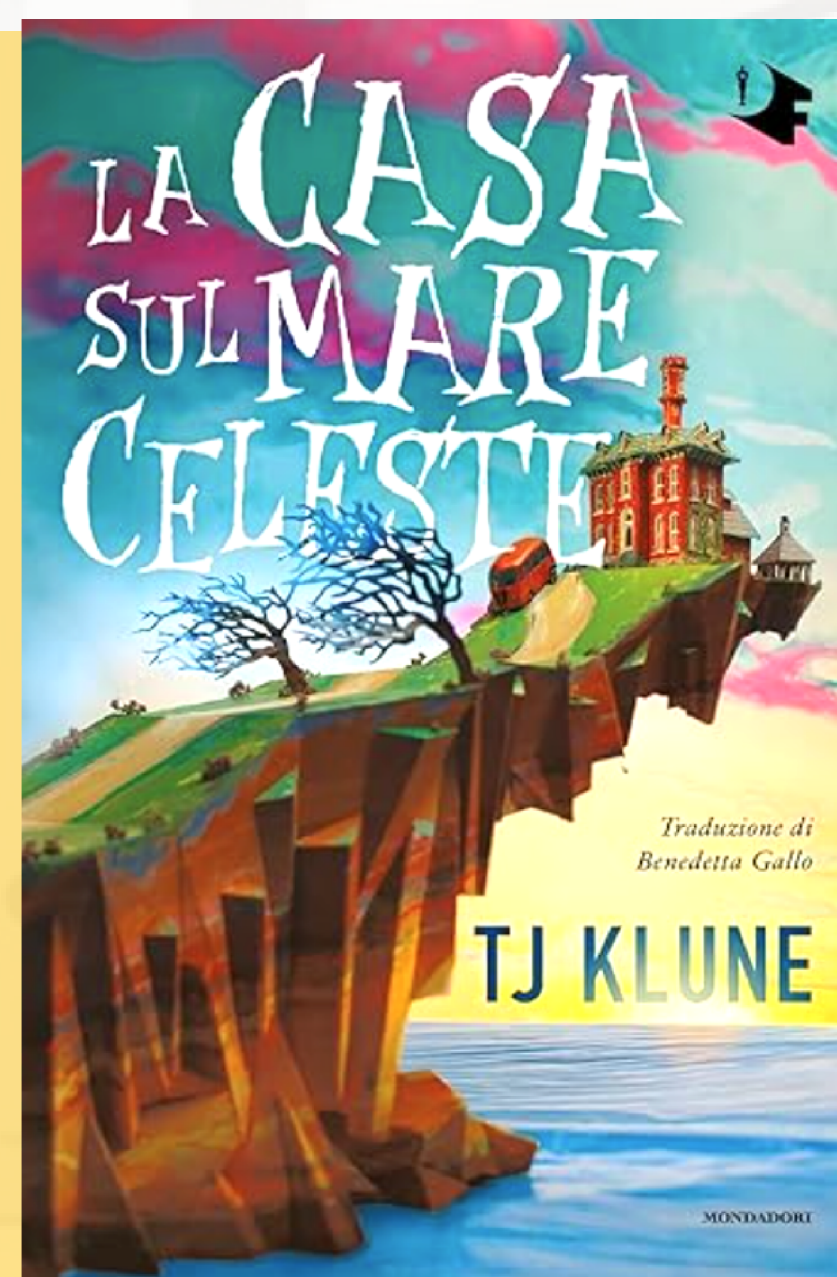
I LIBRI PERFETTI DA METTERE IN VALIGIA PER LE VACANZE

L'estate è la stagione ideale per rilassarsi sotto il sole con un buon libro. Che tu sia in spiaggia, in montagna, o semplicemente nel giardino di casa tua, immergerti in una storia avvincente può trasformare le tue vacanze in un viaggio indimenticabile. Ecco una selezione di libri imperdibili da leggere quest'estate.

TJ KLUNE

1 LA CASA SUL MARE CELESTE

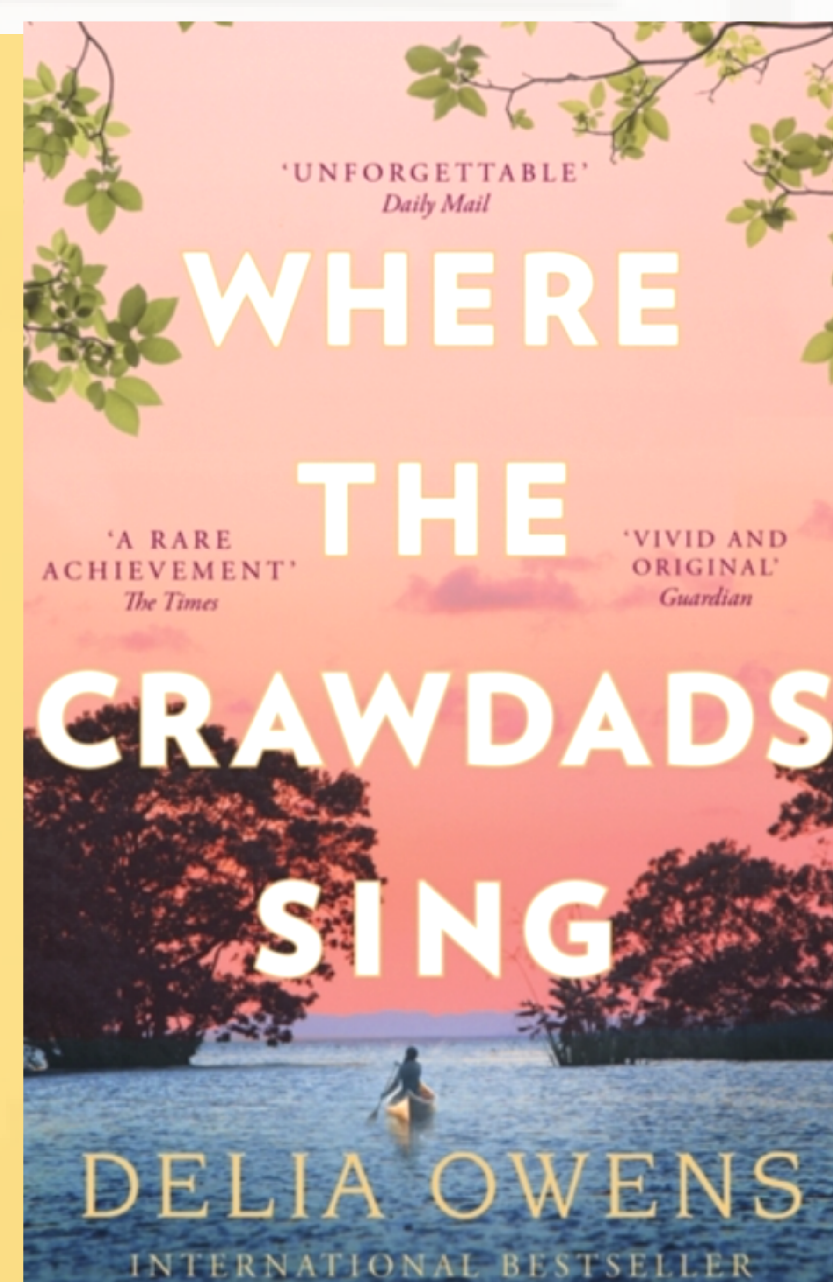
Questo romanzo è un vero gioiello per gli amanti del fantasy e delle storie toccanti. Segui Linus Baker, un assistente sociale che viene inviato in una misteriosa casa che ospita bambini con poteri magici. Con la sua miscela di magia, mistero e umanità, questo libro è perfetto per chi cerca una lettura leggera ma profonda.



DELIA OWENS

2 DOVE CANTANO LE ARAGOSTE

Un mix di romanzo di formazione e thriller, questo libro ti trasporterà nelle paludi della Carolina del Nord. Segui la storia di Kya Clark, una ragazza abbandonata che cresce da sola nella natura selvaggia. Il libro esplora temi come la solitudine, la resilienza e l'importanza della natura, rendendolo una lettura coinvolgente e riflessiva.



GARTH STEIN

3 L'ARTE DI CORRERE SOTTO LA PIOGGIA

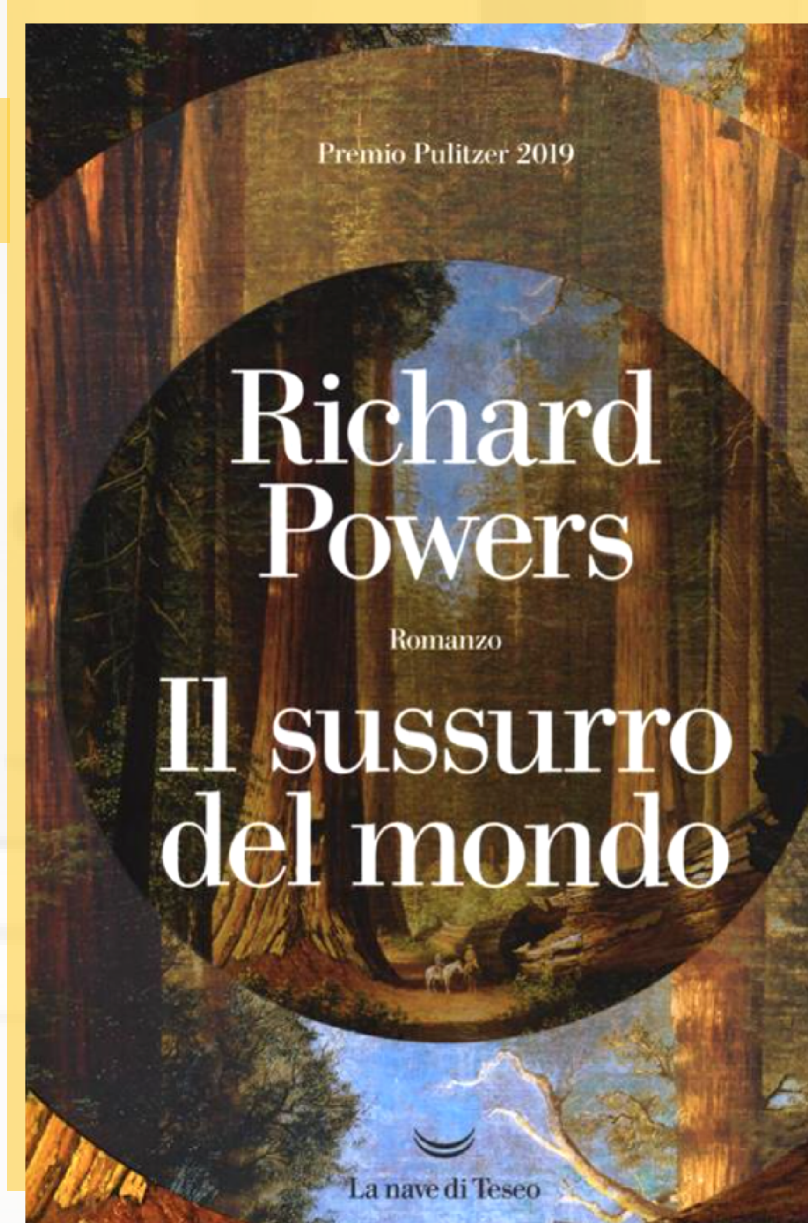
Questo romanzo è narrato dal punto di vista di Enzo, un cane con una saggezza straordinaria. La storia segue il suo padrone, Denny Swift, un aspirante pilota da corsa, e le sfide che affronta nella vita. È una storia emozionante che esplora l'amore, la perdita e la speranza, perfetta per chi ama le storie commoventi e ricche di sentimento.



RICHARD POWERS

4 IL SUSSURRO DEL MONDO

Per chi cerca qualcosa di più impegnativo, questo romanzo vincitore del Premio Pulitzer offre una narrazione potente sull'interconnessione tra l'uomo e la natura. Seguendo diverse storie intrecciate, il libro esplora temi di ecologia, attivismo e amore per gli alberi. Una lettura profonda e stimolante per chi vuole riflettere sul nostro rapporto con il pianeta.



GAIL HONEYMAN

5 ELEANOR OLIPHANT STA BENISSIMO

Questo bestseller internazionale è una miscela perfetta di humor e tragedia. La storia segue Eleanor, una donna solitaria con una routine ben definita, la cui vita viene stravolta da un incontro casuale. Con il suo tono ironico e il suo messaggio di speranza e resilienza, questo libro è perfetto per chi cerca una lettura leggera ma significativa.



MARY ANN SHAFFER E ANNIE BARROWS

6 IL CLUB DEL LIBRO E DELLA TORTA DI BUCCE DI PATATA DI GUERNSEY

Ambientato nell'immediato dopoguerra, questo romanzo epistolare racconta la storia di Juliet Ashton, una scrittrice londinese che scopre una società letteraria nata durante l'occupazione tedesca. È una storia di amore per i libri, amicizia e resilienza, perfetta per chi ama le storie storiche con un tocco di romanticismo.



HELENA JANECEK

7 LA RAGAZZA CON LA LEICA

Un'altra lettura storica, questo romanzo racconta la vita di Gerda Taro, la prima fotoreporter caduta in guerra. Attraverso gli occhi dei suoi amici e amanti, il libro dipinge un ritratto vivace e commovente della sua vita e delle sue passioni. Una lettura affascinante per chi ama i racconti biografici e storici.



ELIF SHAFAK

8 L'ISOLA DEGLI ALBERI SCOMPARSI

Questo romanzo esplora la storia d'amore tra Defne, una ragazza greco-cipriota, e Kostas, un ragazzo turco-cipriota, in una Cipro divisa dal conflitto. La narrazione si svolge su due piani temporali, il presente e il passato, e affronta temi di amore, perdita e riconciliazione. Un libro toccante e suggestivo, ideale per chi ama le storie ricche di emozioni e riflessioni.



PAT BARKER

9 IL SILENZIO DELLE RAGAZZE

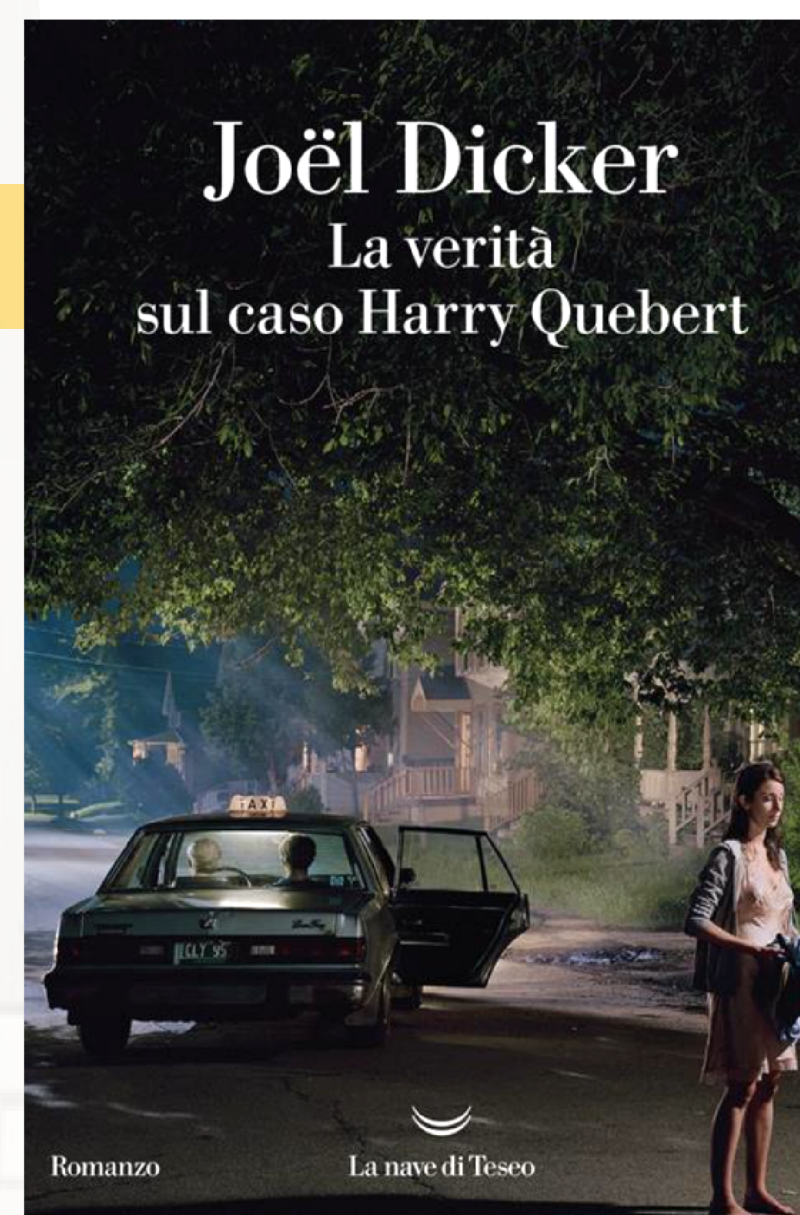
Una rilettura del mito della guerra di Troia dal punto di vista delle donne, in particolare Briseide, la schiava e concubina di Achille. Barker dà voce alle donne silenziate dalla storia, creando un racconto potente e provocatorio che esplora temi di potere, violenza e resistenza. Una lettura intensa per chi è appassionato di mitologia e storia antica.



JOËL DICKER

10 LA VERITÀ SUL CASO HARRY QUEBERT

Un thriller avvincente che segue lo scrittore Marcus Goldman mentre indaga sulla scomparsa di una ragazza avvenuta trent'anni prima. Tra colpi di scena e rivelazioni, il romanzo esplora temi di verità, menzogna e giustizia. Perfetto per chi ama le storie piene di suspense e mistero.



CORRADO D'ELIA

11 IO, MOBY DICK

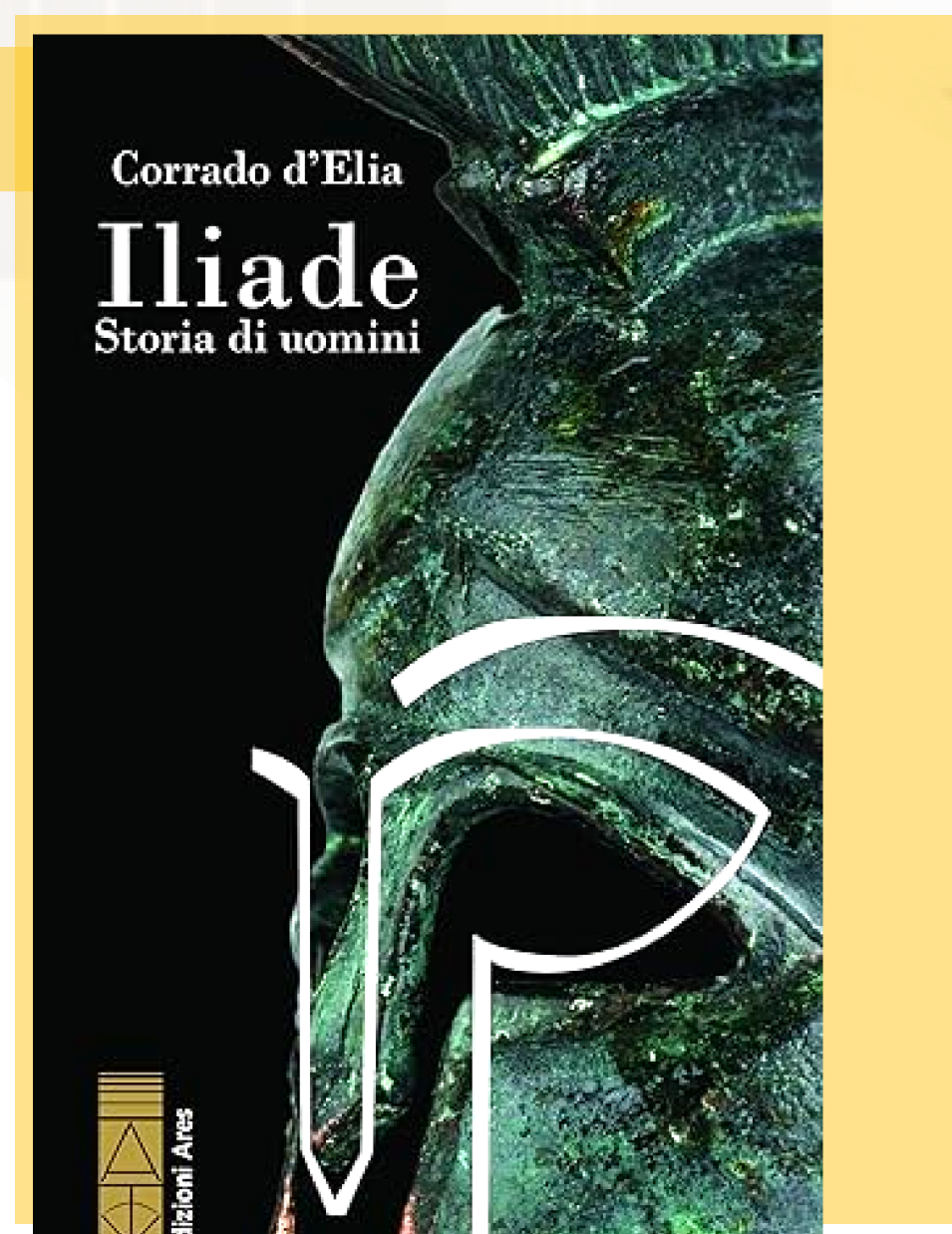
”Io, Moby Dick”, a dispetto del titolo, non è una mera riduzione scenica del romanzo di Herman Melville. È molto di più. È una straordinaria metafora utilizzata da Corrado d’Elia per parlare di sé, del proprio percorso artistico, dei propri maestri – reali o ideali che siano – e dei mille e più stimoli creativi che gli giungono dalla narrativa, dalla poesia, dalla musica e, ovviamente, dal teatro. La storia si apre su un uomo che, seduto sulle proprie sconfitte, prende a raccontare di sé, proponendosi quale emblema di tutti gli eroi consumati dal fuoco del proprio desiderio di impossibile.



CORRADO D'ELIA

12 ILIADE - STORIA DI UOMINI

L'Iliade come non l'avete mai letta prima. Una riscrittura poetica che trasforma gli antichi versi in un racconto avvincente, capace di catturare il cuore e la mente con la potenza della narrazione epica. La rivincita della parola di fronte alla perdita di significato che ogni giorno il nostro tempo ci impone. Nell'Iliade di Corrado d'Elia, ogni verso diventa un invito a riflettere sul nostro tempo, sulla nostra umanità condivisa, riavvolgendo quel legame prezioso e indissolubile che unisce ancora oggi mito, narrazione e presente. Un nuovo modo di comprendere e interpretare le gesta dei grandi uomini celebrati da Omero.



5 LIBRI PERFETTI PER ADOLESCENTI

NICOLA YOON

1 IL SOLE È ANCHE UNA STELLA

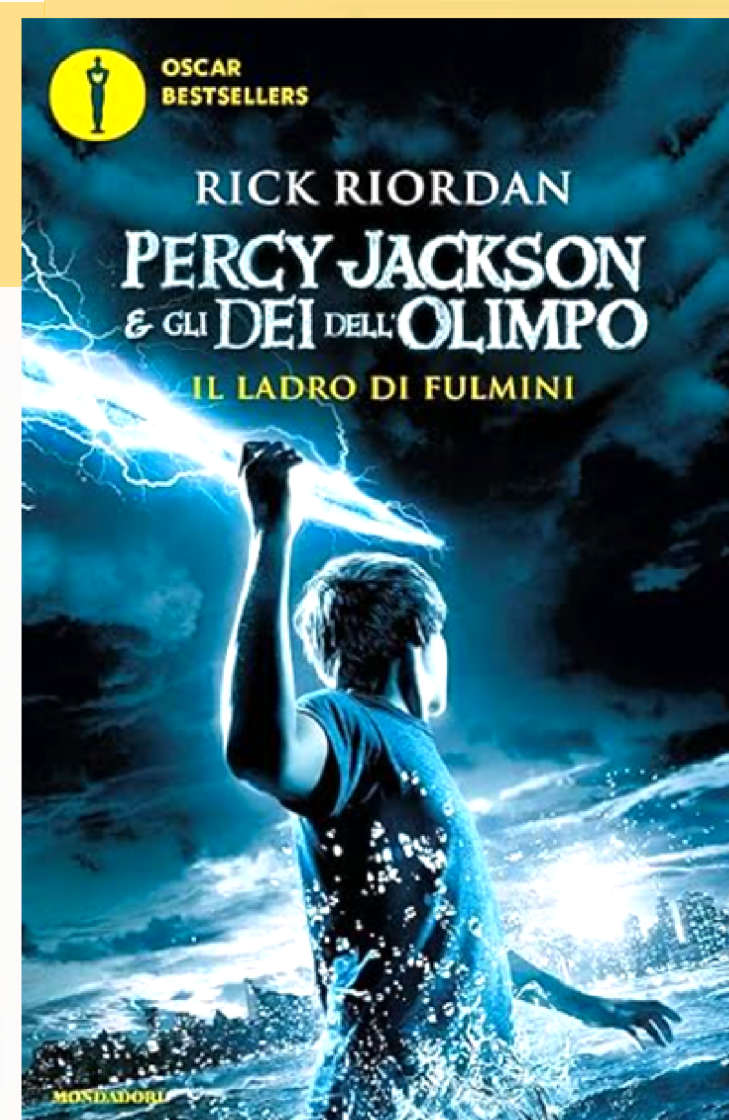
Una storia d'amore moderna che segue Natasha e Daniel, due adolescenti che si incontrano per caso a New York e passano insieme una giornata indimenticabile. Con temi di identità, destino e appartenenza, è un romanzo che parla al cuore dei giovani lettori.



RICK RIORDAN

2 PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO

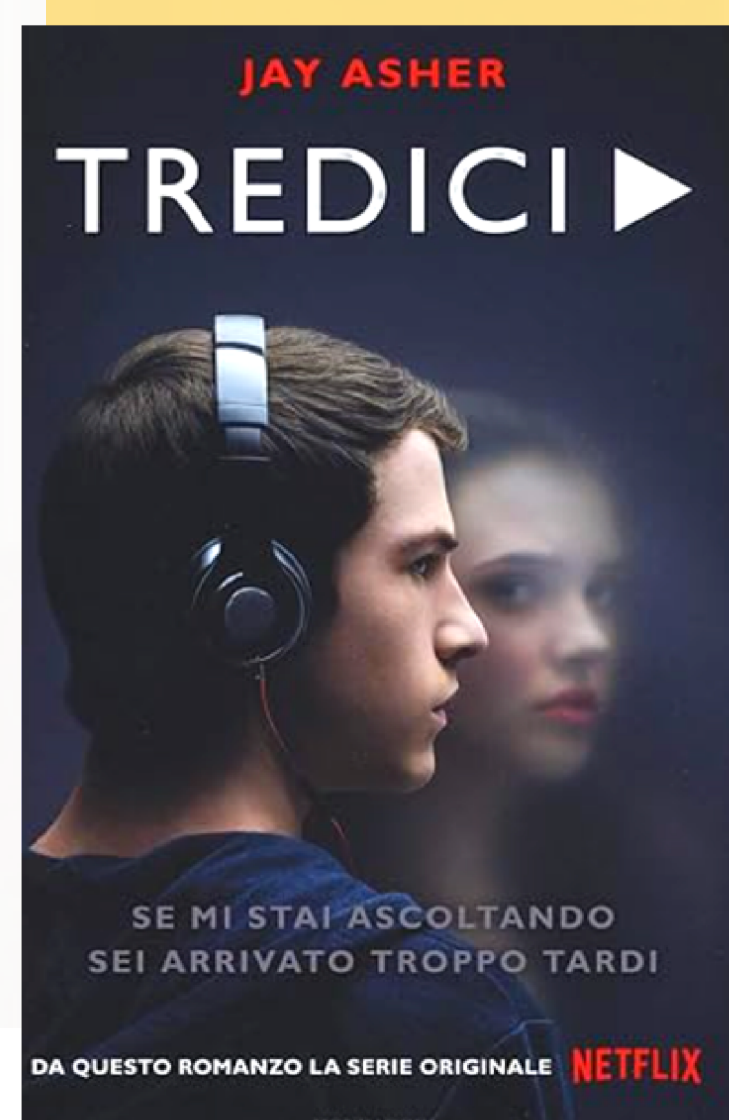
Questa serie di libri segue le avventure di Percy Jackson, un adolescente che scopre di essere il figlio di Poseidone. Con un mix di mitologia greca e azione, è perfetta per i giovani lettori che amano le storie avventurose e fantastiche.



JAY ASHER

3 TREDICI

Un romanzo potente che affronta temi di bullismo, depressione e suicidio tra gli adolescenti. La storia segue Clay Jensen mentre ascolta le cassette registrate da Hannah Baker, una compagna di scuola che si è tolta la vita. Una lettura intensa e riflessiva che stimola la consapevolezza e la discussione.



JOHN GREEN

4 CITTÀ DI CARTA

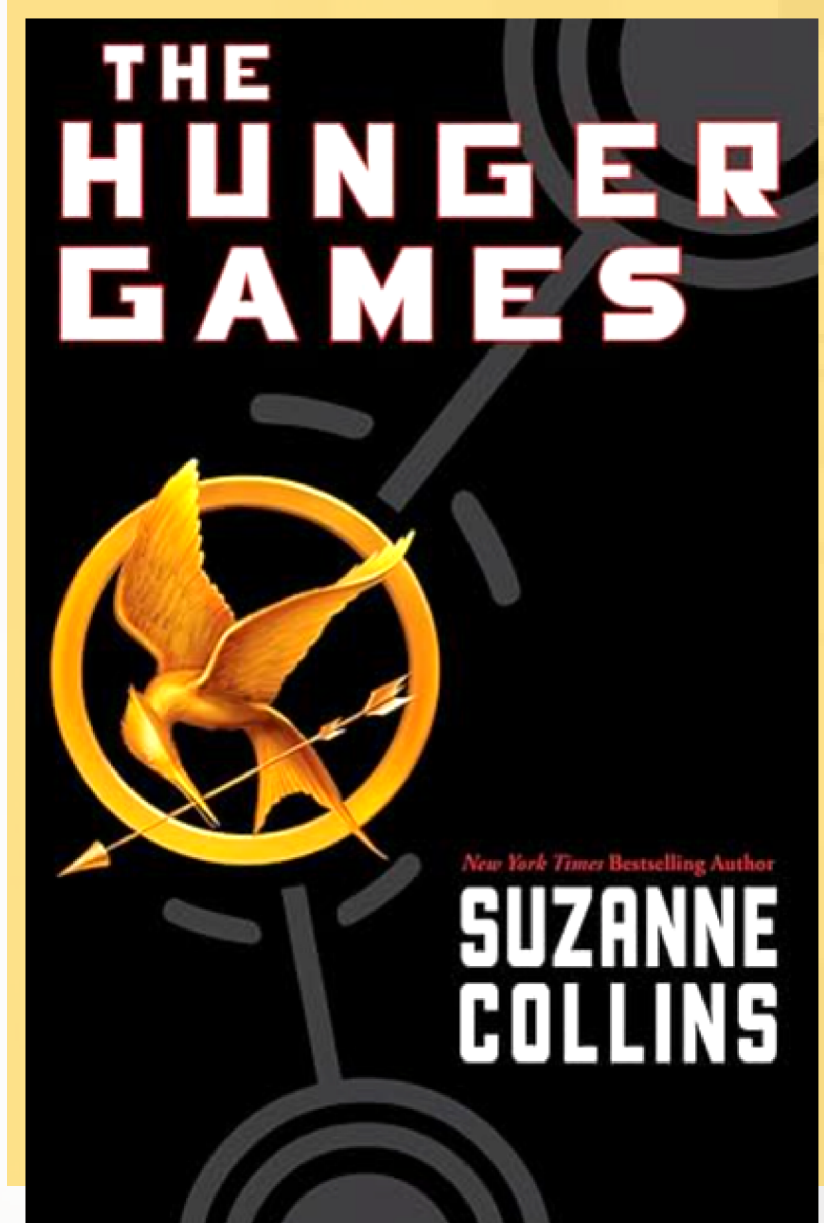
Un'avventura di formazione che segue Quentin "Q" Jacobsen e la sua ossessione per la misteriosa Margo Roth Spiegelman. Dopo la scomparsa di Margo, Q intraprende un viaggio per trovarla, scoprendo lungo il cammino se stesso e il valore dell'amicizia. Una storia avvincente e toccante, perfetta per i giovani lettori.



SUZANNE COLLINS

5 HUNGER GAMES

In un futuro distopico, Katniss Everdeen deve lottare per la sopravvivenza in un'arena mortale. Questa serie di libri esplora temi di sopravvivenza, resistenza e ribellione, con un'eroina forte e determinata che ispira i giovani lettori. Un'avventura emozionante e coinvolgente che tiene incollati alla pagina.



L'estate è la stagione ideale per rilassarsi sotto il sole con un buon libro. Che tu sia in spiaggia, in montagna, o semplicemente nel giardino di casa tua, immergerti in una storia avvincente può trasformare le tue vacanze in un viaggio indimenticabile. Ecco una selezione di libri imperdibili da leggere quest'estate.

TUTTO QUELLO CHE C'È DA
SAPERE SUL NUOVO ANNO A

teatri possibili

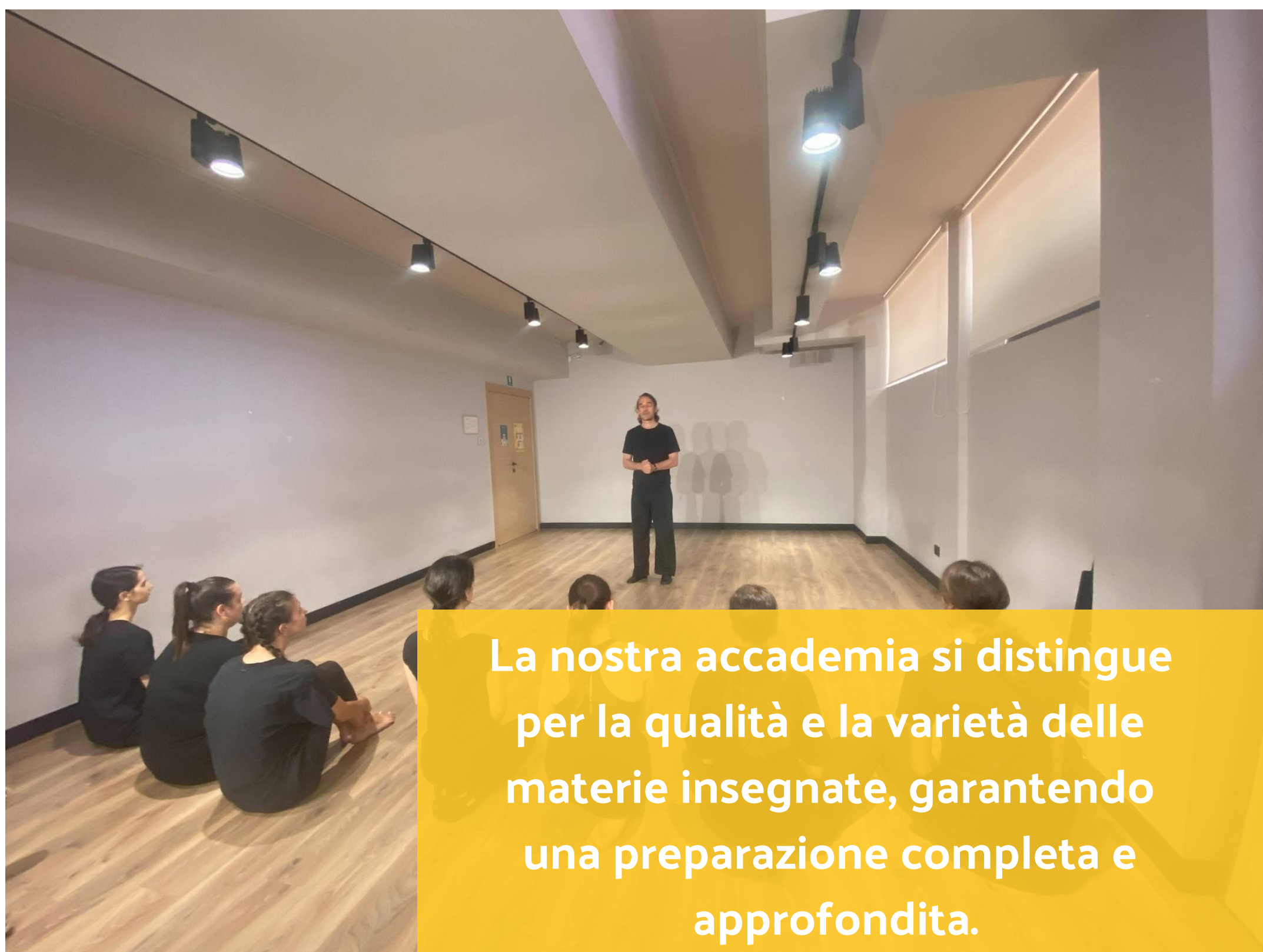


DENISE PONZO

Con grande entusiasmo, annunciamo che Teatri Possibili da settembre è pronta a dare il via
al nuovo anno di corsi e lezioni!

ECCO A VOI TUTTE LE PROSSIME NOVITÀ!

- La nostra associazione concluderà entro l'estate la ristrutturazione di due nuove aule, creando un ambiente ancora più accogliente e stimolante per tutti i nostri allievi e per poter fare ulteriori corsi e lezioni.
- Il 10 luglio si sono tenute le audizioni per entrare a far parte della nostra prestigiosa accademia, che riprenderanno ad ottobre. Questa è un'opportunità imperdibile per chi desidera avvicinarsi al mondo del teatro e del cinema, grazie alla formazione offerta da docenti di altissimo livello.



**La nostra accademia si distingue
per la qualità e la varietà delle
materie insegnate, garantendo
una preparazione completa e
approfondita.**



- **A partire da ottobre**, prenderanno il via tutti i nostri corsi, pensati sia per adulti che per bambini. Il nostro programma comprende un'ampia gamma di discipline, tra cui improvvisazione, teatro-terapia, cinema e musical, oltre ai percorsi strutturati di primo, secondo e terzo anno di recitazione. Ogni corso è studiato per offrire un'esperienza formativa unica e arricchente, che permetterà agli allievi di esprimere al meglio il proprio talento artistico.

I VANTAGGI DELLA TUA TESSERA ASSOCIATIVA

- Ricordiamo inoltre che con la nostra tessera associativa, i membri potranno partecipare a numerose attività gratuite, arricchendo ulteriormente la loro esperienza con Teatri Possibili. Tra queste attività, offriamo visite guidate, lezioni di teatro e gli incontri di "Oggi ti insegno a", che spazieranno dalla pittura ai social media, passando per una varietà di altre competenze artistiche e pratiche.



Queste iniziative sono pensate per stimolare la creatività e la curiosità dei nostri soci, offrendo loro l'opportunità di esplorare nuovi interessi in un ambiente amichevole e stimolante.

- **INOLTRE**, ricordiamo che i possessori della tessera associativa Teatri Possibili godranno di speciali convenzioni con tutti i teatri di Milano e con vari locali esercenti nella zona.

Questo significa sconti esclusivi e vantaggi presso numerosi partner culturali e commerciali, rendendo l'esperienza con Teatri Possibili ancora più ricca e conveniente.

- Tra gli eventi gratuiti riservati ai nostri soci, segnaliamo anche il

CLUB DEL LIBRO

Il Club del Libro offre incontri mensili in cui si discutono opere letterarie di vario genere, permettendo ai partecipanti di condividere le proprie impressioni e approfondire la comprensione dei testi.

CLUB DEL LIBRO

Vi ricordiamo che, come sempre, tutti i soci di Teatri Possibili hanno vantaggiosi sconti su tutti gli spettacoli della nuova stagione della **Compagnia Corrado d'Elia**.

e il

CLUB DEL TEATRO

Il Club del Teatro, invece, è un'occasione per andare a teatro in compagnia e vedere gli spettacoli più attesi della nuova stagione a Milano.

CLUB DEL TEATRO



Vi aspettiamo numerosi e siamo pronti ad accogliervi nei nostri corsi a partire da ottobre. Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito web o contattateci direttamente presso la nostra sede.

GRAZIE A TUTTI E BUONE VACANZE!



TEATRI POSSIBILI

MAGAZINE

TEATRI

luglio
agosto
2024

P
O
S
S
I
B
I
L

MAGAZINE

Responsabili del progetto:
Denise Ponzo
Rachele Pezzetta
Grafica: Claudia Chiatellino

ATTRIBUZIONE IMMAGINI

p.28 <https://www.teatro.it/spettacoli/io-ludwig-van-beethoven-corrado-delia>
p.4 <https://naviglireloading.eu/navigli-lombardi/il-naviglio-grande/>
p.6 https://es.wikipedia.org/wiki/Giacomo_Puccini
p.6 "https://it.freepik.com/search?ai=excluded&format=search&last_filter=query&last_value=texture+back+and+yellow&query=texture+back+and+yellow&selection=1&type=photo">Immagine di freepik
p.7 <https://bibliolmc.uniroma3.it/node/272>
p.8 <https://bibliolmc.uniroma3.it/node/272>
p. 9 <https://bibliolmc.uniroma3.it/node/272>
p.10 [https://en.wikipedia.org/wiki/File:Giacomo_Puccini_\(1924\).-_Archivio_Storico_Ricordi_FOTO003293._Restoration.jpg](https://en.wikipedia.org/wiki/File:Giacomo_Puccini_(1924).-_Archivio_Storico_Ricordi_FOTO003293._Restoration.jpg)
p.13: https://en.wikipedia.org/wiki/Sydney_Lyric
p.15: <https://wickedthemusical.com.au/>
p. 15: <https://www.backstage.com/magazine/article/everything-ever-need-know-tony-awards-1255/>
p.15 : <https://www.grammy.com/news/2024-grammys-nominations-full-winners-nominees-list>
p.15 <https://www.mymovies.it/film/2024/wicked/poster/o/>
p. 28 <https://teatrofrancoparenti.it/spettacolo/il-sentiero-dei-nidi-di-ragno/>
p.23 p.24 https://it.freepik.com/search?format=search&last_filter=type&last_value=vector&query=read+at+the+beach+black+woman&type=vector

TEATRI POSSIBILI

Via Voghera, 9 20144 - Milano www.teatripossibili.it info@teatripossibili.org
tel. 02 8323182 cell. 338 6274736

